



SCUOLA DI MAGIA

di Andrea Calabretta

regia di Emanuela La Torre

Compagnia Teatro Verde di Roma

Sinossi: Nella scuola di magia si impara a usare incantesimi, a costruire oggetti magici, a diventare invisibili e a creare filtri potentissimi. Ma attenti a non sbagliare, altrimenti si possono scatenare le forze della magia nera! Neanche a farlo apposta, è proprio ciò che accade ai nostri due protagonisti, due maghetti pasticcioni.

Comincerà un'avventura incredibile, tra mostri buffissimi e grandi incantesimi, tra atmosfere magiche e canzoni divertenti. Ma solo con l'aiuto dei bambini sarà possibile riuscire a superare tutti gli ostacoli. Alla fine i nostri due eroi capiranno che nella vita ognuno ha i suoi tempi per imparare la magia (o altro) e che, come dice quello: se non hai ancora scoperto il tuo talento non vuol dire che non ne hai nessuno.

scene, costumi e burattini

Il tema che vogliamo affrontare è quello della fiducia in se stessi, della necessità di capire i propri tempi nell'apprendimento, di scoprire il proprio talento e ciò per cui si è portati. È una storia in cui si parla di amicizia, di coraggio, del superamento dell'ansia

da prestazione. In cui si affronta il tema della paura in modo divertente e sdrammatizzante, dove si parla dell'insicurezza, del sentirsi stupidi, del sapersi apprezzare per quello che si è, senza dover fingere, e più a fondo del riconoscere che ognuno di noi ha una missione da compiere

tecnica utilizzata: teatro d'attore - pupazzi

età consigliata: 3-10 anni

con: Giovanni Bussi e Andrea Calabretta

audio e luci: Enrico Biciocchi

musiche originali: Enrico Biciocchi

scenografia, costumi e burattini: Santuzza Cali'

realizzazione: Paola Tosti, Amedeo De Amicis, Sofia Colli